



PUNTO
D'APPRODO

**BILANCIO SOCIALE
2020**

Ragione Sociale	Cooperativa Sociale Punto D'Approdo Onlus
Data costituzione	1986 Associazione - 1993 Cooperativa sociale
Codice fiscale	01447890227
Sede legale	Via Valbusa, 48, Rovereto
Contatti	Tel. 0464422049 e-mail: segreteria@puntodapprodo.it
Sito internet	www.puntodapprodo.it
Bilancio Sociale 2020	Redazione: Rosaria Giorgio

INDICE

Presentazione e Nota Metodologica.....	4
Premessa.....	5
1. Uno sguardo d'insieme	6
1.1. La nostra storia: dal 1993 al 2020	7
1.2. Vision, Mission e principi.....	10
1.3. Attività.....	10
1.4. La mappatura degli stakeholder.....	13
1.5. Le reti.....	14
1.5.1. Privato Sociale.....	16
1.5.2. I Consorzi.....	17
1.5.3. Ente Pubblico.....	18
1.5.4. Formazione e Scuola.....	19
1.5.5. Altre relazioni.....	20
1.6. Il disegno strategico.....	21
2. La Governance e le risorse umane.....	22
2.1. L'organigramma.....	23
2.2. Organi e funzioni.....	24
2.3. Lo staff.....	27
3. Le risorse economiche e finanziarie.....	30
3.1. Stato Patrimoniale.....	31
3.2. Conto Economico.....	32
3.3. Valore Aggiunto.....	33
4. Rendicontazione degli obiettivi e delle attività.....	36
4.1. Casa L'Approdo.....	37
4.2. Casa Fiordaliso.....	37
4.3. Progetto Llambina e Unità di Strada "L'Aquilone"	38
4.4. Laboratorio Le Formichine.....	38
4.5. Progetto richiedenti protezione internazionale – CINFORMI.....	39
4.6. Progetto FARm – Filiera dell'Agricoltura Responsabile.....	39
4.7. Attività Ufficio Amministrativo.....	40
5. Certificazioni e qualità.....	41
6. Comunicazione.....	43

Presentazione e nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2020 conferma la struttura metodologica dello scorso anno, seguendo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo Settore.

Il documento ha come finalità la descrizione del lavoro svolto dalla Cooperativa Sociale Punto D'Approdo durante l'anno 2020, rendicontando i risultati che sono stati raggiunti, le attività svolte, illustrando le reti di collaborazione, la struttura organizzativa e l'assetto di governance, le principali iniziative di comunicazione e tutti gli altri progetti che hanno permesso, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, la crescita e lo sviluppo dell'Organizzazione.

Nello specifico, il presente documento è suddiviso in 6 sezioni.

La prima, *Uno Sguardo D'Insieme*, vuole dare una visione completa sull'identità della Cooperativa Sociale, descrivendo i capisaldi dello statuto: la vision, la mission e i principi che animano l'Organizzazione. In seguito saranno analizzate le attività, mappati gli stakeholder, descritte le reti e le relazioni tra la cooperativa e il settore pubblico e privato.

Nella seconda sezione, *La Governance e le risorse umane*, è rappresentato l'intero sistema di governance; la struttura dello staff, degli organi di controllo e tutte le persone che collaborano per lo sviluppo e il miglioramento delle attività.

La terza sezione, *Le risorse economiche e finanziarie*, riporta lo stato patrimoniale e il conto economico della Cooperativa con la rielaborazione al Valore Aggiunto.

La quarta sezione, *Rendicontazione degli obiettivi e delle attività*, offre una visione sui programmi/ progetti e le attività in corso o concluse nel 2020 con riferimento ai 5 servizi, pilastri del lavoro della cooperativa. Saranno evidenziati per ogni servizio il numero di utenti accolte nelle strutture, la tipologia di necessità e verranno illustrati i principali risultati raggiunti.

La quinta sezione, *Certificazioni e Qualità*, illustra brevemente i certificati ottenuti dalla Cooperativa nel corso del 2020.

La sesta sezione, *Comunicazione*, racconta la strategia comunicativa adottata dall'Organizzazione con riguardo ai destinatari, agli strumenti e ai canali utilizzati per diffondere e dare visibilità alle iniziative.

Il taglio comunicativo del presente documento nasce per coinvolgere pienamente tutti i portatori di interesse, perché la Cooperativa sociale è sentita e vissuta come una grande casa in cui ognuno è fondamentale e vi è una forte motivazione e passione a proseguire gli obiettivi prefissati con e per le donne.

Premessa

Il Bilancio Sociale 2020 nasce dall'impegno di tutti noi a condividere le principali informazioni dell'operato della Cooperativa Sociale Punto D'Approdo.

Lo pubblichiamo in un momento molto delicato della nostra storia: la pandemia COVID-19 ha travolto il nostro sistema economico e sociale, rimodellando e ridisegnando la nostra società, mettendo tutti noi di fronte a molti ostacoli e difficoltà.

Nonostante tutto, la resilienza e la volontà, i nostri principi e valori sono stati gli elementi chiave fondamentali per proseguire la nostra mission.

Non possiamo evitare di evidenziare come nel 2020 Punto D'Approdo si è impegnata fortemente nel prendersi cura di tutte le donne accolte presso le nostre sedi, cercando sempre di individuare percorsi finalizzati alla loro piena autonomia.

In quest'ultimo anno la pandemia e l'impatto socio-economico ha avuto gravi conseguenze sulla popolazione, in particolare un dato altamente preoccupante, è la violenza di genere, incluso casi di violenza familiare, domestica e maltrattamenti. Ricordiamo che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani, una questione universale con gravi conseguenze per le vittime, le famiglie e la società.

Inoltre, l'emergenza sanitaria ha ridotto le possibilità per le donne di chiedere aiuto o di recarsi nei centri di antiviolenza. Molte donne sono state costrette a rimanere nella propria abitazione accrescendo dunque il rischio di violenza all'interno del nucleo familiare.

La cooperativa Punto D'Approdo con i suoi servizi è da sempre impegnata per offrire un luogo di protezione e un contesto sano.

È così che in questo Bilancio esponiamo il nostro contributo, consapevoli che anche la problematica legata alla violenza è aumentata e che è necessario intervenire il prima possibile per sradicare il fenomeno.



UNO SGUARDO D' INSIEME

PRIMO CAPITOLO



1986
Nasce
l'Associazione
Punto D'Approdo

1993
Punto
D'Approdo
diviene una
cooperativa
sociale

1994
La Cooperativa
fonda la sua
prima casa di
accoglienza

1997
Punto d'Approdo
assume la qualifica
di ONLUS

1.1. La nostra storia: dal 1993 al 2020

Punto D'Approdo nasce nel 1986 a Rovereto da Suor Luisa, Suor Vincenza e dal Dottor Tullio Parisi -primo Presidente- con l'intento di offrire accoglienza residenziale a tutte le donne in situazione di difficoltà; in particolare alle ragazze madri e alle donne con figli nati fuori dal matrimonio.

Ed è proprio in questo contesto storico che, per rispondere a nuovi bisogni e creare inclusione sociale delle madri sole, viene creata l'associazione Punto d'Approdo ed aperta la prima sede in un appartamento in Corso Bettini, a Rovereto, dove si inizia a svolgere attività di accoglienza residenziale a donne sole e con figli.

L'attività continua stabile per alcuni anni, mantenendo una capacità di accoglienza di circa sette donne fino al 1993, quando l'associazione cambia forma giuridica in Cooperativa Sociale.

Nel 1994 l'attività si trasferisce in via Valbusa Grande creando "Casa l'Approdo", sempre a Rovereto, aumentando la capacità di accoglienza. La cooperativa riesce ad ospitare nella comunità undici persone. Questi sono stati anni di lenta ma costante crescita della cooperativa sociale, la quale si dota di un'equipe multidisciplinare, formato principalmente da educatori e psicologi. Viene introdotto anche il servizio di mediazione familiare volto ad aiutare i genitori separati con figli e per facilitare una conciliazione pre-divorzio.

Nel 1997, a seguito del Decreto legislativo n. 460, la Cooperativa sociale Punto d'Approdo acquisisce la qualifica di Onlus – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

2002

Punto D'Approdo si sviluppa e nasce la seconda casa, "Fiordaliso"

Nel 2002 viene aperta una seconda casa, "Casa Fiordaliso", una struttura di accoglienza per mamme e bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La Casa accoglie 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici. Le donne con figli sono accolte in Casa Fiordaliso, mentre in Casa l'Approdo sono ospitate donne maggiorenni, che vivono situazioni di temporanea difficoltà, supportandole ad affrontare i propri problemi ed avviando un cammino di crescita personale e riconquista dell'autonomia.

2003

Punto D'Approdo aderisce al progetto Strada e si avvicina alle ragazze vittime di tratta.

Tra il 2002 ed il 2003 la Cooperativa Sociale aderisce al Progetto Strada - programma di contrasto alla tratta e prostituzione di donne - definito dalla Provincia Autonoma di Trento ed al quale aderisce anche il Comune di Rovereto. Grazie al progetto Strada, l'organizzazione si avvicina al fenomeno delle ragazze vittima di tratta alle quali offre accompagnamento ai percorsi lavorativi.

2003

Punto D'Approdo dà vita al progetto LLambina a sostegno delle ragazze vittime di violenza e di tratta

Nasce così nel 2003 il "Progetto 'Llambina", un appartamento protetto per la realizzazione di specifici progetti di protezione ed integrazione sociale, destinato all'accoglienza di donne vittime di tratta. L'obiettivo è non solo di dare accoglienza alle donne ma anche di offrirle loro nuove opportunità. Infatti, la cooperativa offre loro tutela e prevenzione, percorsi psicologici e individua un possibile tirocinio o percorso lavorativo per poterle reinserire nel tessuto socio-economico del territorio.

2009

Punto D'Approdo assieme alla Fondazione Famiglia Materna fonda il laboratorio "Le Formichine" per il sostegno e la formazione pre-lavorativa di donne con necessità.

Nel 2009 Punto d'Approdo, in stretta collaborazione con la Fondazione Famiglia Materna, dà vita al progetto "Le Formichine", promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego. Il progetto è finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa delle donne in difficoltà, dando loro l'occasione di sperimentarsi in un nuovo lavoro, diventare indipendenti e reinserirsi nel tessuto sociale. Il progetto "Le Formichine" è stato il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale.

2010

Punto D'Approdo aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale

Ricordiamo, tra i tanti progetti promossi dalla Cooperativa, il Progetto "Oltre la Porta Chiusa", in collaborazione con Fondazione Famiglia Materna e promosso dal Comune di Rovereto, per affrontare e ricercare nuove soluzioni al problema della violenza familiare sulle donne.

Sempre in questi anni, Punto d'Approdo aderisce anche al Progetto di Servizio Civile accogliendo nelle sue sedi i volontari che hanno l'occasione di collaborare con la cooperativa per un anno, crescere personalmente e acquisire nuove competenze nel campo dell'accoglienza.

2014

Punto D'Approdo collabora con Cinformi e accoglie donne richiedenti protezione internazionale

Dal 2014 Punto d'Approdo è al fianco di CINFORMI - Centro informativo per l'immigrazione- per supportare il servizio di accoglienza straordinaria dei cittadini richiedenti protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato alla provincia di Trento. Punto d'Approdo offre il suo contributo attraverso il lavoro di operatori di accoglienza (prima e seconda accoglienza) e operatori attivi nell'area di relazioni di Comunità (nel territorio della Vallagarina).

2017

Nasce il progetto E.V.A.- con la collaborazione di Famiglia Materna, con l'obiettivo di potenziare i centri antiviolenza

La Cooperativa ad oggi è sempre più presente sul territorio a supporto dei bisogni della società, in prima fila per la lotta contro ogni forma di discriminazione e ineguaglianza; in particolar modo contro la violenza sulle donne. In tale contesto il progetto "Respect Woman" è un esempio di Service organizzato nel 2018/2019 assieme ai sette Club Rotary del Trentino. L'obiettivo è stato sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere promuovendo incontri, dibattiti, interventi nelle scuole, nelle università e su tutto il territorio provinciale.

2018

Punto D'Approdo collabora con il Rotary e avviano il progetto Respect Woman

Nel 2019 la Cooperativa intraprende un nuovo progetto di accoglienza con tre appartamenti a Mori.

2019

Progetto FARm - Filiera dell'agricoltura sostenibile, assieme alle Università e altri partner del territorio

Mentre nel 2020 è partner del progetto FARm -Filiera dell'Agricoltura Responsabile - una nuova iniziativa progettuale finalizzata alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il progetto FARm ha come obiettivo valorizzare un modello di rete pubblico e privato in Veneto, Trentino Alto Adige e Lombardia, con sistemi produttivi in agricoltura avanzati e con simili condizioni di sviluppo economico-sociale.

1.2. Visione, Missione, Principi



1.3. Le Attività

La Cooperativa Punto D'Approdo svolge la sua missione sociale attraverso 5 servizi che caratterizzano l'identità stessa dell'organizzazione, più l'attività amministrativa di supporto all'intera Cooperativa.

Casa L'Approdo offre accoglienza a donne sole maggiorenni, che vivono situazioni di temporanea difficoltà. Donne che riconoscono una motivazione ed una disponibilità ad affrontare i propri problemi avviando un cammino di crescita personale.

Nella struttura vengono ospitate donne che vivono diverse situazioni di fragilità: il disagio psichico lieve; vissuti di pregressa dipendenza da alcool o sostanze; donne vittima di violenza; donne con fragilità personali; che non hanno il necessario sostegno familiare (situazioni di grave conflittualità familiare o in fase di separazione) e donne in emergenza

alloggiativa per periodi limitati di tempo.

In sintesi le risposte legate alla fragilità femminile avvengono in due forme:

- 1) l'inserimento "progettuale": la situazione viene conosciuta preventivamente, viene elaborato un progetto educativo individuale con l'ospite e con i servizi, tenendo presente la motivazione e gli obiettivi che l'ospite stessa si è data. L'accoglienza può durare per un massimo di 2 anni;
- 2) l'"accoglienza sull'urgenza": viene offerta nel momento in cui il problema insorge improvvisamente o il conflitto esplode violentemente e urge una risposta alloggiativa immediata.

Gli inserimenti sono sempre concordati con i Servizi Sociali Territoriali ed eventualmente con altri Servizi Specialistici (CSM, Psicologia Clinica, Servizio di Alcologia, Ser.D, Consultorio Familiare). Con i suddetti servizi e con l'ospite si elabora il "Progetto di Accoglienza" condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti, nel quale si individuano gli obiettivi principali della permanenza e gli impegni che ciascuno si assume.

La struttura di Casa L'Approdo ha una capienza massima di 18 posti così suddivisi:

- Comunità di accoglienza per donne: 11 posti destinati all'accoglienza di persone con progetti individualizzati; 3 posti utilizzati all'accoglienza di persone con necessità urgenti per brevi periodi; 1 posto nel monolocale per emergenza di persone con problematiche personali particolari;
- appartamento in autonomia: 1 posto per la sperimentazione di autonomia;
- appartamento in autonomia per l'emergenza alloggiativa: 2 posti per bisogni di tipo alloggiativo convenzionati con lo "Sportello per i Senza Fissa Dimora", gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Casa Fiordaliso nasce nel 2002 ed è pensata per l'accoglienza di mamme con bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La struttura può accogliere 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici in accordo con il Servizio Sociale territoriale con progetti legati all'emergenza. A Casa Fiordaliso sono ospitate donne in gravidanza, mamme con figli, italiane e straniere in situazione di fragilità personale, familiare e sociale. L'accoglienza può essere attivata anche su intervento del Tribunale per i Minorenni per tutelare i figli in situazioni di possibile pregiudizio, per offrire sostegno alle mamme nel loro ruolo educativo, per osservare e supportare le capacità genitoriali delle stesse. Il progetto educativo individualizzato del nucleo, concordato con il Servizio Sociale, definisce gli obiettivi, accompagna la mamma in un percorso di crescita personale, genitoriale e sociale. Gli operatori svolgono un ruolo di sostegno attraverso il confronto, la relazione di aiuto per rafforzare nelle mamme l'immagine di sé, l'autonomia e le risorse personali.

Dal 2019 Casa Fiordaliso gestisce anche tre appartamenti per percorsi di semi-autonomia messi a disposizione dal Comune di Mori.

Il **Progetto Llambina** accoglie donne straniere vittime di tratta, provenienti da diversi luoghi, principalmente dall'Est Europa e dall'Africa. Quello che l'equipe degli operatori cerca di offrire a queste donne è soprattutto l'accoglienza: a volte si parla di accoglienza, a volte di "integrazione sociale" o di reinserimento, ma dopo tanti anni di esperienza si parla sempre più spesso di "dare opportunità".

Opportunità di scelta e di autodeterminazione a persone, donne giovani e giovanissime, che sono state costrette a situazioni di grave limitazione della libertà personale, di coercizione e di violenza. L'obiettivo è di far emergere risorse personali e costruire progettualità per realizzare un percorso verso l'individuazione di un lavoro.

Dal 2017 la Cooperativa gestisce e coordina anche l'attività dell'unità di strada denominata "L' Aquilone".

Laboratorio Le Formichine: è un laboratorio sociale per "l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi" che offre alle donne inserite gli strumenti per favorire la socializzazione e la relazione, stimolare e sviluppare, attraverso adeguati percorsi formativi, risorse e capacità personali inespresse, rafforzare l'autostima e l'identità dell'individuo, realizzare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo che mirino a creare ritmi, puntualità, tempistica, continuità o tenuta nel tempo, responsabilità, autonomia, comprensione del ruolo, e infine per imparare nuove tecniche di lavoro e abilità manuali.

Le attività proposte si riferiscono a quattro settori:

- oggettistica con una linea propria di produzione di prodotti di stoffa, feltro e carta;
- stireria e lavanderia con attività di stireria per i privati e noleggio/lava/stira di biancheria per aziende;
- confezionamento di prodotti alimentari;
- pulizie presso il convitto universitario della Fondazione Opera Barelli.

Dal 2014 la **Cooperativa Sociale Punto d'Approdo è al fianco di CINFORMI** – Centro informativo per l'immigrazione - per supportare il servizio di accoglienza straordinaria dei cittadini richiedenti protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato al Trentino. La Cooperativa è attiva in Vallagarina, con strutture di seconda accoglienza. Gli alloggi vengono individuati grazie alla collaborazione fra Provincia, enti locali, terzo settore e privati cittadini. A fronte delle nuove normative, si prevede che questo servizio possa concludersi nel corso del prossimo anno.

Progetto FARm – Filiera dell'Agricoltura Responsabile: Il progetto ha una durata di 2 anni e ha come obiettivo attivare le sinergie pubblico-private nella prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato come sistema organizzativo naturale del lavoro agricolo.

È un'innovativa iniziativa, che ha come capofila l'Università degli Studi di Verona e conta diversi partner nel contesto nazionale. A livello provinciale i più significativi sono l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, Università di Trento e Centro Italiano Femminile di Trento.

L'ufficio amministrativo: gestisce tutti gli aspetti amministrativi/ gestionali dei vari servizi della Cooperativa.

1.4. La mappatura degli stakeholder

La cooperativa Punto D'Approdo si basa su una struttura multistakeholder attraverso la quale è possibile favorire la partecipazione dei diversi portatori di interessi relazionati all'ente. All'interno di Punto D'Approdo è possibile identificare tre diverse categorie di stakeholder. I primi, gli *stakeholder di missione*, sono coloro nell'interesse dei quali la società è stata creata e le attività sono poste in essere; nel caso di Punto D'Approdo vengono individuati nei soci-lavoratori, lavoratori non soci, utenti e soci sovventori. Accanto a questi, classifichiamo gli *stakeholder prioritari*, ovvero soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali dell'organizzazione e senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale, vale a dire le imprese partner, la pubblica amministrazione, i servizi sociali, le scuole, i finanziatori, i volontari. Infine, vi sono *altri stakeholder*, nonché i soggetti che sono coinvolti parzialmente e dunque non indispensabili per lo svolgimento dell'attività.

Figura 1. Mappa degli stakeholder



1.5. Le reti

La storia della cooperativa Punto d'Approdo è segnata da una continua evoluzione di reti e relazioni, certamente agevolata da una reputazione e riconoscimento territoriale cresciuto nel tempo. Si è sempre impegnata a valorizzare le relazioni con l'ente pubblico e con i soggetti privati, ricercando e accogliendo nuove partnership con le organizzazioni profit e no profit del territorio. Questo è un elemento che ha caratterizzato fin da subito la sua attività fortemente orientata alla cura e al benessere delle donne, e ha ricadute positive sul territorio attraverso la diffusione di buone prassi di accoglienza di tipo collaborativo.

In tutto ciò Punto d'Approdo realizza l'impatto sociale della mission: essere una realtà capace di leggere costantemente i bisogni di un territorio, di una comunità, e di rispondervi attraverso l'accoglienza e l'integrazione.

Dunque, la cultura organizzativa di Punto d'Approdo è di tipo collaborativo, fondata sull'apertura, l'incontro con l'esterno e il fare insieme, in quanto mezzi per la costruzione condivisa di obiettivi e strategie comuni e l'acquisizione di risorse e competenze necessarie per sostenere i propri processi innovativi. La tipologia di partnership scelte e sviluppate è fortemente influenzata dall'orientamento verso un miglioramento e un rafforzamento delle politiche di welfare sociale a livello locale che implicano trasformazioni positive non solo per l'innalzamento della qualità della vita delle persone vulnerabili e svantaggiate, ma anche, e soprattutto, nel favorire processi di empowerment individuale, comunitario e politico.

Negli anni, la cooperativa Punto d'Approdo ha migliorato e ampliato i suoi servizi adattandoli alle nuove necessità emergenti, grazie alle reti formali e informali e alle collaborazioni occasionali con altri enti di stessa o diversa natura, utilizzando un modello e un approccio strategico basato sulla cooperazione e il networking. Nella grande dimensione delle reti e dei rapporti instauratisi tra i diversi soggetti coinvolti nei processi innovativi avviati da e con Punto d'Approdo vi è la scelta di realtà con particolari competenze organizzative, professionali e relazionali. Elemento chiave che ha favorito la nascita delle reti di collaborazione è la relazione di fiducia reciproca tra enti del terzo settore e non, rispetto alla condivisione di valori per la soddisfazione di bisogni sociali comunemente percepiti. L'ideazione dei nuovi servizi per soddisfare al meglio i bisogni delle donne, sia sole sia con figli, è frutto di continuo studio e continua ricerca, osservazione, coinvolgimento e ascolto empatico con gli utenti, con figure professionali diverse e attraverso la collaborazione con varie reti. Tramite un'analisi specifica delle potenzialità e delle risorse del territorio locale e mediante la co-progettazione con altri attori sono stati creati nuovi servizi, ideati con un processo dal basso verso l'alto, di grande impatto sociale e consistente nel lungo tempo, al fine di aumentare la visibilità della cooperativa sul territorio e di permettere la creazione di nuove relazioni e interazioni sociali.

Importanti realtà di rete sono: la Federazione trentina delle cooperative, Consolida e il Distretto Economia Solidale della Vallagarina. La cooperativa Punto d'Approdo ha inoltre alimentato la sua rete grazie al laboratorio Le Formichine. Infatti il Laboratorio collabora con numerose realtà come ad es. CONAD, Ristorante Moja, Gruppo Poli etc.. attraverso i quali vengono prodotti e/o offerti dei servizi.

Inoltre, la cooperativa, ha con il tempo, alimentato una fitta rete di relazioni anche con gli Istituti scolastici e le Università, con l'obiettivo di formare, informare e promuovere i diritti delle donne e prevenire la violenza di genere sul territorio.

Importante ricordare la collaborazione tra la Cooperativa e il CIF – Centro Italiano Femminile – che operano assieme per la promozione sociale e culturale delle donne, per la prevenzione e la salute.

La Cooperativa Punto d'Approdo tesse fitte relazioni anche con la Pubblica Amministrazione in virtù anche delle tipologie di utenti che accoglie.

Per gran parte dei servizi svolti dalla cooperativa questa relazione è avvenuta e avviene in maniera tradizionale secondo le caratteristiche del modello bipolare. Relazione che viene definita in una logica di distinzione in cui il privato presta servizio alla P.A. e non in una logica di integrazione in cui il privato partecipa alle decisioni dell'amministrazione.

Tali strumenti regolano prestazioni reciproche tra soggetti entrambi caratterizzati dalla volontà di operare nell'interesse generale, che però mantengono separati i piani della propria attività ed entrano in contatto come titolari di posizioni soggettive contrapposte. Uno di essi, molto utilizzato dalla cooperativa, è l'affidamento tramite convenzione, contributi e accreditamento.

Inoltre, la cooperativa opera in collaborazione con i Servizi Sociali. Punto d'Approdo è costantemente impegnata e collabora con i servizi per garantire una migliore assistenza e cura alle donne in situazione di difficoltà accolte nelle varie strutture che gestisce.

La cooperativa si relaziona anche con ITEA Spa – Istituto Trentino Edilizia Abitativa - grazie alla quale ha ottenuto unità immobiliari a canone moderato e alloggi per ospitare le donne e i loro figli.

1.5.1. Privato Sociale



Punto d'Approdo collabora con il CIF attraverso vari progetti.



Punto D'Approdo collabora da molti anni anche con la Cooperativa Girasole.



Famiglia Materna assieme al Punto D'Approdo, dà vita nel 2009 al progetto Le Formichine con l'intento di offrire progetti di inserimento lavorativo.



Punto D'Approdo lavora da molti anni con la Cooperativa Arcobaleno nell'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale.



ATAS è una onlus fondata nel Punto D'Approdo lavora da molti anni con la Cooperativa Arcobaleno nell'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale.

1989 che offre accoglienza ai migranti, oltre a sensibilizzare il territorio all'accoglienza e alla convivenza. Anche con ATAS vi sono strette collaborazioni.



Da molti anni siamo partner dell'Associazione La Strada-Der Weg di Bolzano nel "progetto Alba" e con il "progetto FARM"

1.5.2. Consorzi



CONSOLIDA: Punto D'Approdo è socia di Consolida.



FEDERAZIONE DELLA COOPERAZIONE TRENTINA: Punto D'Approdo fa parte della compagine sociale di Federcoop,

1.5.3. Ente Pubblico



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gran parte dei servizi di Punto D'Approdo sono svolti in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Punto D'Approdo dal 2014 collabora con CINFORMI per l'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale.



Comune di Rovereto:
sostiene e coordina il Distretto Economia Solidale di cui fa parte il laboratorio sociale Le Formichine.

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



Comunità di valle Vallagarina:
abbiamo consolidato negli anni i
nostri rapporti di collaborazione con i
Servizi Sociali territoriali.

Punto D'Approdo ha acquisito nel 2019 il
marchio Family Audit ed ha aderito al
Distretto Family della Vallagarina.



La nostra cooperativa è tra gli enti fondatori del
Distretto Family Audit "Città della Quercia" in
partnership con: CTE, Habitech, SUANFARMA e
Trentino Sviluppo.

Con il progetto FARM collaboriamo
in stretta collaborazione con
l'Agenzia del Lavoro



1.5.4. Formazione e Scuola



Punto D'Approdo da qualche anno collabora con l'istituto di ricerca. La cooperativa ospita in struttura stagisti per un periodo di 5 mesi.



ISTITUTO SUPERIORE FILZI DI ROVERETO: da molti anni la cooperativa attiva una collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro.



La Cooperativa collabora con l'Università degli studi di Verona sia per il progetto FARm che per l'attivazione di percorsi di tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.



Università degli Studi di Ferrara

EDUCATORI: da molti anni attraverso l'Università vengono attivati dei tirocini formativi presso le nostre strutture.



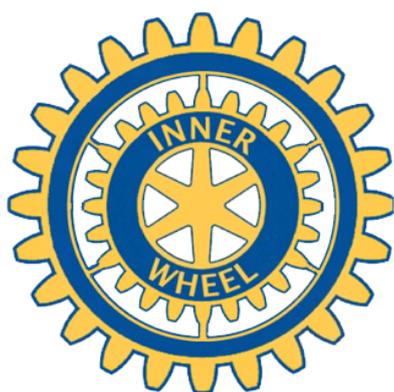
La collaborazione con l'Università di Trento si è riattivata con il progetto FARm, in particolare con la facoltà di Giurisprudenza.

1.5.5. Altre relazioni



Punto D'Approdo in collaborazione con il Rotary Club di Rovereto ha avviato varie iniziative sul territorio, in particolare a tutela delle donne vittime di violenza.

Punto D'Approdo ha spesso partecipato a bandi e progetti della fondazione Caritro.



Il Club INNER WHEEL di Rovereto da sempre è partner di Punto D'Approdo per sostenere iniziative solidali.

1.6. Il Disegno Strategico

La Cooperativa è impegnata a portare avanti ed ampliare le sue attività con particolare attenzione alle fasce deboli della società. In un contesto sociale in continuo mutamento è fondamentale stare al passo con i cambiamenti sociali per leggere i bisogni e fornire risposte adeguate e puntuali. In questo senso la Cooperativa, si è adoperata negli scorsi anni per supportare le richieste e le necessità sociali ampliando il suo settore d'intervento. Queste nuove attività sostengono e fortificano la missione della Cooperativa che è saldamente ancorata nei suoi principi base di solidarietà ed accoglienza.

Le attività principali di Punto D'Approdo sono continuamente monitorate, valutandone l'adeguatezza delle risposte ai bisogni emergenti e offrendo un contesto di continuo miglioramento alle ospiti, ai soci, ai lavoratori e all'intero comparto sociale in cui la Cooperativa opera.

In questo senso, la Cooperativa si impegna a:

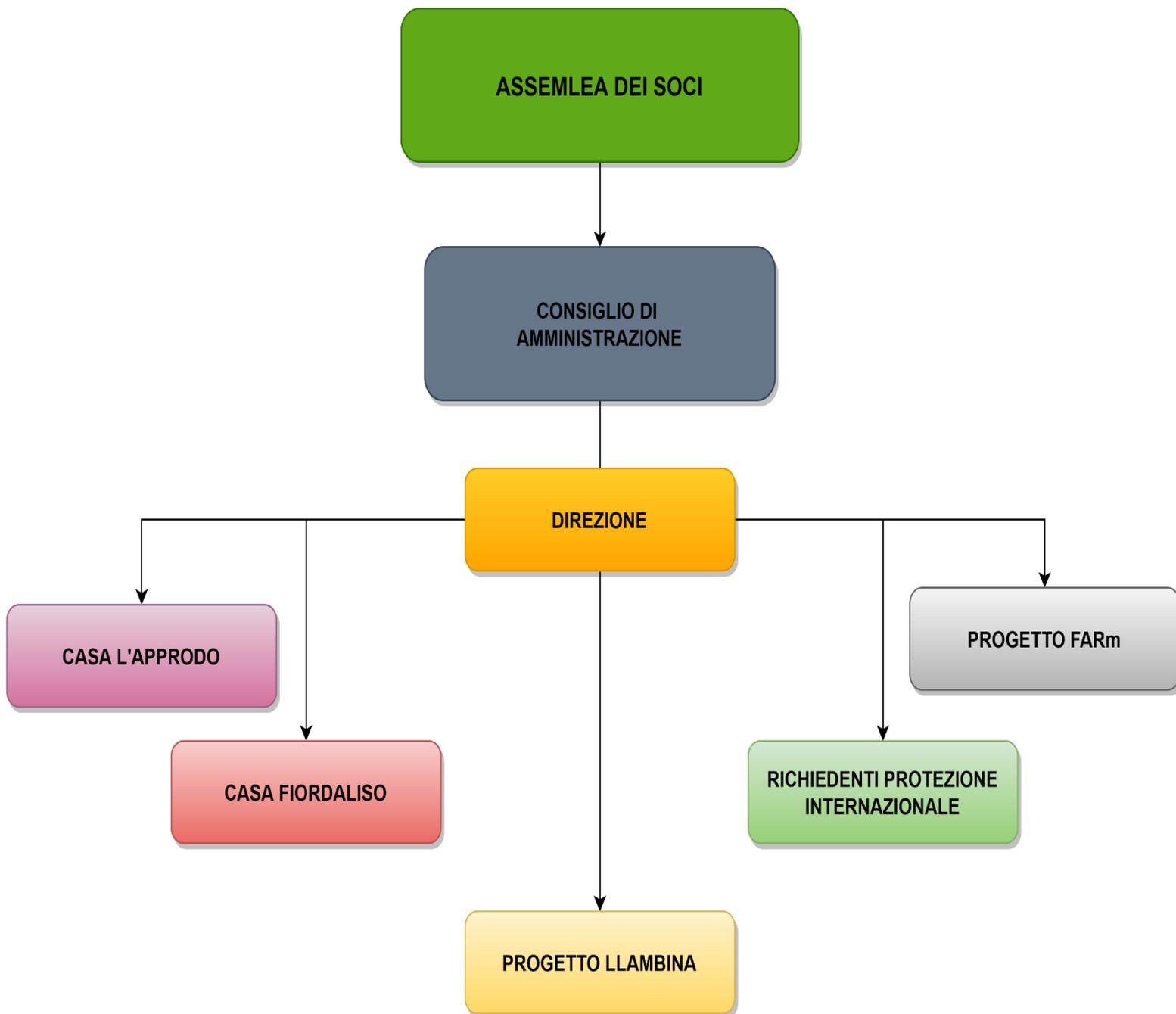
- specializzarsi sempre più attraverso una formazione continua dei collaboratori;
- seguire percorsi di certificazione sulla qualità dei servizi. Abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9001 per le case di accoglienza "Casa Fiordaliso", "Casa l'Approdo" e per il "Laboratorio sociale Le Formichine". Inoltre, nel 2019 abbiamo ottenuto la certificazione "Family Audit";
- connettersi e collaborare con il territorio circostante ampliando sempre più reti di collaborazione perché crediamo che l'unione delle forze crea valore aggiunto all'intera comunità;
- sviluppare il percorso intrapreso con la certificazione Family Audit per la conciliazione vita-lavoro;
- Con il progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile si sono attivate sinergie pubblico-private;
- Sull'esperienza dell'emergenza sanitaria puntiamo ad essere pronti e agili nel modificare e riorganizzare i nostri servizi e attività.

LA GOVERNANCE E LE RISORSE UMANE

SECONDO CAPITOLO



2.1. L'organigramma



2.2. Organi e funzioni

Assemblea dei Soci (Statuto; da art. 26 a art.29)

L'Assemblea dei soci può riunirsi in modo ordinario e straordinario ed è sempre presieduta dal Presidente del CdA, o in sua assenza, dal Vicepresidente. La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno e possiede le seguenti funzioni: approva il bilancio e destina gli utili;

- I. delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5 dello statuto;
- II. procede alla nomina (e revoca) degli Amministratori;
- III. procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- IV. determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- V. approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, ultimo comma, del Codice Civile
- VI. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- VII. delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- VIII. delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- IX. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- I. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- II. la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- III. le altre materie indicate dalla legge (Costituzione e quorum deliberativi).

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima

convocazione qualora siano presenti la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualora siano presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole della maggioranza dei voti presenti, eccettuato che per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa.

Per l'anno 2020 Punto D'Approdo ha convocato l'assemblea ordinaria a luglio.

	2016	2017	2018	2019	2020
Assemblee ordinarie	1	1	1	1	1
Assemblee straordinarie	0	1	0	0	0
Consiglio di Amministrazione	11	11	11	11	11

Consiglio di Amministrazione (Statuto, da art.31 a art 36)

Il Consiglio di Amministrazione detiene il potere decisionale della Società Cooperativa. Quest'Organo ha i più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo statuto.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili nei limiti stabiliti dalla legge.

La convocazione del Consiglio deve essere fatta con fax, lettera o messaggio di posta elettronica ricevuti almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori di ogni interesse che abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. Il Consiglio d'Amministrazione nomina il Presidente, che è rappresentante legale della Società.

Presidente (Statuto, art.30)

Il Presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente. Rimane in carica 3 anni. Il Presidente non può permanere in carica per più di tre mandati pieni consecutivi.

Attualmente il presidente è Sartori Luisa

Organo di vigilanza

Previsto dal D.Lgs. 231/2001, è quel soggetto responsabile di sorvegliare, verificare e aggiornare regolarmente l'efficacia del Modello.

ASSEMBLEA DEI
SOCI

78
soci

15

63

1

**ASSEMBLEA
ORDINARIA**

CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE

7

1

6

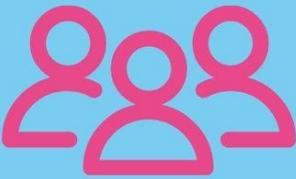
11

RIUNIONI

COLLABORATORI PUNTO D'APPRODO

TOTALE COLLABORATORI

I collaboratori della Cooperativa Punto D'Approdo sono in totale 57, di cui 47 donne e 11 uomini



RUOLO LAVORATIVO

DIRETTORE	1
COORDINATORE	3
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	1
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4
EDUCATORE	40
OSA	1
OPERAIO	1
SARTA	1
CUOCA	3
ADDETTO PULIZIE	2



NUOVE ASSUNZIONI 2020

Nel 2020 sono state assunte 11 nuovi collaboratori.



TIROCINANTI

La Cooperativa accoglie nuovi tirocinanti e stagisti presso le sue strutture sia per motivi di studio sia lavorativi. A causa della pandemia, quest'anno abbiamo accolto solo tre tirocinanti.



VOLONTARI

Durante il 2020 abbiamo accolto 3 volontari in Servizio Civile



2.3. Lo staff

Per la Cooperativa Sociale Punto D'Approdo, le persone sono e rimangono da sempre il fulcro dell'operato dell'ente e il loro benessere è la missione della Cooperativa. Questo conta, non solo per i beneficiari dei servizi di accoglienza, ma anche per le persone che operano per la Cooperativa. Stiamo, dunque, parlando di tutti i collaboratori che direttamente o indirettamente vengono a contatto con la nostra organizzazione. Fanno parte di questo gruppo, i lavoratori, i soci, i dipendenti, i volontari, i tirocinanti, volontari in Servizio Civile ed i consulenti.

I Collaboratori

Tutti i contratti di lavoro sono regolati dal Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. Per andare incontro alle esigenze del personale dipendente sono stati inseriti negli ultimi anni numerosi contratti Part-time.

I volontari

Sono molti i volontari che collaborano a vario titolo con la nostra cooperativa. A causa dell'attuale pandemia COVID-19 la Cooperativa, dai primi di marzo 2020, ha dovuto sospendere le attività dei volontari.

Sono stati attivati e mantenuti attivi i progetti di Servizio Civile che ha visto coinvolti 3 volontari.

Tirocini

La Cooperativa accoglie da sempre tirocinanti e stagisti che per motivi di studio o di lavoro si avvicinano all'organizzazione.

Anche quest'anno abbiamo garantito la nostra disponibilità nell'attivare tirocini. Nonostante la pandemia siamo riusciti ad accogliere 3 tirocinanti;

- Una ragazza del Corso di Laurea in Educazione professionale di Rovereto che ha svolto il suo tirocinio formativo in Casa L'Approdo, in presenza 70h;
- Due ragazze, accolte in casa Fiordaliso: una dell'Università di Ferrara, facoltà di Medicina e Chirurgia che ha svolto un tirocinio in presenza di 120h. L'altra dell'Università di Verona, facoltà di scienze dell'educazione, che ha svolto un tirocinio di 150h.

Formazione

La Cooperativa Punto D'Approdo si impegna costantemente a tenere formati e aggiornati i suoi dipendenti, sia perché crede fortemente nella formazione continua, sia perché i temi trattati dalla Cooperativa e i bisogni in continuo mutamento richiedono continui aggiornamenti. Dunque, anche nell'anno 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, la Cooperativa ha attivato numerosi corsi in coordinamento e collaborazione con altri enti privati, pubblici e del non profit.

In seguito sono elencati i corsi e la sede:

ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE
CONSOLIDA	<ul style="list-style-type: none"> - Buone pratiche in ambito psichiatrico, - Sicurezza sul lavoro
FONDAZIONE CARITRO	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnami: perfezionare aziende del terzo settore nel cluster manifattura e artigianato.
FONDAZIONE FENICE ONLUS	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti europei e strumenti per la finanza agevolata
ITINERIS	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema qualità e norma ISO 9001
TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti del Family Audit. - Piano aziendale, tassonomia e catalogo degli indicatori, - Le reti interaziendali: competitività aziendale, benessere lavorativo e sviluppo sostenibile, - Family Audit: il modello di rilevazione dati e la nuova modulistica,
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Le sfide della famiglia nel futuro post-pandemia: lavoro femminile, anziani, disabilità, minori,

	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione sul Servizio Civile e ruolo OLP, - Laboratorio formativo per la rete anti violenza provinciale: violenza di genere e donne straniere, - L'Housing First nel lavoro con le donne senza fissa dimora
APSS	<ul style="list-style-type: none"> - Corso referente aziendale COVID-19
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> - Covid-19. Coronavirus: legislazione e comportamenti - Le reti criminali dell'est Europa: Cina-Sudamerica
CONFINI ONLINE SIMES	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti per il no profit. Un universo da scoprire
EXPOPOINT	<ul style="list-style-type: none"> - Dipendenze al femminile dal punto di vista medico, psicologico e farmacologico
CEA ELETTRONICA	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione sull'utilizzo dei programmi informatici
VARIE UNIVERSITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di riqualifica educatore professionale socio pedagogico
LABORATORIO SAPERI VERONA	<ul style="list-style-type: none"> - Fare la differenza nel lavoro di cura, - Il gusto del lavoro di cura, - Avete Fiuto: seguire le tracce e avere tatto. Pedagogia del movimento e del contatto
RUOLO TERAPEUTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Supervisione continua equipe, - L'incontro con chi porta un bisogno di aiuto, - Potenzialità e limiti della relazione d'aiuto e del ruolo professionale

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

TERZO CAPITOLO



3.1. Stato Patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.864	5.075
II - Immobilizzazioni materiali	179.646	193.728
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.196	4.196
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>186.706</i>	<i>202.999</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	310	4.700
II - Crediti	217.800	448.922
esigibili entro l'esercizio successivo	211.800	448.922
Imposte anticipate	6.000	-
IV - Disponibilita' liquide	573.310	261.118
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>791.420</i>	<i>714.740</i>
D) Ratei e risconti	2.143	3.081
<i>Totale attivo</i>	<i>980.269</i>	<i>920.820</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.166	6.192
IV - Riserva legale	74.732	61.868
V - Riserve statutarie	146.082	140.296
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.923	19.201
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>260.904</i>	<i>227.557</i>
B) Fondi per rischi e oneri	47.574	22.574
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.670	358.704
D) Debiti	260.317	287.620
esigibili entro l'esercizio successivo	260.317	287.620
E) Ratei e risconti	24.804	24.365
<i>Totale passivo</i>	<i>980.269</i>	<i>920.820</i>

3.2. Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.277.074	1.455.331
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	310	4.700
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	310	4.700
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	93.978	112.348
Altri	1.147	915
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>95.125</i>	<i>113.263</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.372.509</i>	<i>1.573.294</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.474	144.803
7) per servizi	139.235	180.560
8) per godimento di beni di terzi	53.082	59.007
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	713.651	835.903
b) oneri sociali	205.088	217.307
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.456	61.647
c) trattamento di fine rapporto	56.456	61.647
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>975.195</i>	<i>1.114.857</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	16.294	20.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.212	2.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.082	17.884
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>16.294</i>	<i>20.411</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.700	9.799
13) altri accantonamenti	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	15.885	24.583
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.338.865</i>	<i>1.554.020</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.644	19.274
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	69	133

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	69	133
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	69	133
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	197	206
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	197	206
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(128)	(73)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	33.516	19.201
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.593	-
imposte differite e anticipate	(6.000)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(407)	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.923	19.201

3.3. Valore aggiunto

Il Conto economico è di solito riclassificato secondo tre criteri principali: il criterio funzionale, il criterio del margine di contribuzione e il criterio del valore aggiunto. Quest'ultimo viene utilizzato per determinare la ricchezza effettivamente prodotta e distribuita ai vari portatori di interesse ed è quello utilizzato nella nostra analisi.

La Cooperativa, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori e della promozione della cooperazione.

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.372.509	100,00 %	1.573.294	100,00 %	(200.785)	(12,76) %
- Consumi di materie prime	114.174	8,32 %	154.602	9,83 %	(40.428)	(26,15) %
- Spese generali	192.317	14,01 %	239.567	15,23 %	(47.250)	(19,72) %
VALORE AGGIUNTO	1.066.018	77,67 %	1.179.125	74,95 %	(113.107)	(9,59) %
- Altri ricavi	95.125	6,93 %	113.263	7,20 %	(18.138)	(16,01) %
- Costo del personale	975.195	71,05 %	1.114.857	70,86 %	(139.662)	(12,53) %
- Accantonamenti	25.000	1,82 %			25.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(29.302)	(2,13) %	(48.995)	(3,11) %	19.693	40,19 %
- Ammortamenti e svalutazioni	16.294	1,19 %	20.411	1,30 %	(4.117)	(20,17) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(45.596)	(3,32) %	(69.406)	(4,41) %	23.810	34,31 %
+ Altri ricavi e proventi	95.125	6,93 %	113.263	7,20 %	(18.138)	(16,01) %
- Oneri diversi di gestione	15.885	1,16 %	24.583	1,56 %	(8.698)	(35,38) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	33.644	2,45 %	19.274	1,23 %	14.370	74,56 %
+ Proventi finanziari	69	0,01 %	133	0,01 %	(64)	(48,12) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	33.713	2,46 %	19.407	1,23 %	14.306	73,72 %
+ Oneri finanziari	(197)	(0,01) %	(206)	(0,01) %	9	4,37 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	33.516	2,44 %	19.201	1,22 %	14.315	74,55 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	33.516	2,44 %	19.201	1,22 %	14.315	74,55 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(407)	(0,03) %			(407)	
REDDITO NETTO	33.923	2,47 %	19.201	1,22 %	14.722	76,67 %

Quindi, l'aggregato che esprime la ricchezza generata dalla Cooperativa è il valore aggiunto che viene calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2020 questo valore è risultato pari ad euro **1.066.018,00**.

PROCEDIMENTO PER IL CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto, presenta il conto economico in una forma scalare finalizzata a determinare dei risultati intermedi, derivanti dalla differenza di macro-voci.

- Il valore della produzione (PIL), dato in maggior misura dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dai contributi in conto esercizio.
- I consumi netti (costi esterni della produzione), tra i quali le voci più significative sono i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci e per i servizi.
- I costi del lavoro, le cui voci dell'anno 2020 sono leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente. Sottraendo al Valore Aggiunto i costi del lavoro si ottiene il Margine Operativo Lordo, un indice di redditività, basato sulla sola gestione operativa dell'azienda.
- Altri costi interni sono relativi ad ammortamenti e svalutazioni e ad altri accantonamenti.

Dal Margine Operativo Lordo vanno poi detratti i suddetti "altri costi interni" per ottenere il Reddito Operativo Caratteristico, che mostra il reddito dell'impresa prima della gestione straordinaria e tributaria. Aggiungendo a questo valore i proventi finanziari si ottiene il Reddito Operativo Globale. A questo valore si sottraggono poi gli oneri finanziari per ottenere il Reddito Ante-Imposte.

Il risultato finale determinato dalla riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto è l'Utile d'esercizio, che, per la cooperativa, è cresciuto nell'ultimo anno. Lo scopo della Cooperativa non è la redistribuzione dell'utile ma la distribuzione del valore aggiunto tra i vari stakeholder, come infatti viene dimostrato dal rapporto del costo del lavoro sul totale del valore aggiunto. Quest'ultimo valore risulta particolarmente importante perché mostra quanta parte del valore aggiunto viene redistribuito ai collaboratori.

RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA'

QUARTO CAPITOLO



La Cooperativa con l'emergenza sanitaria COVID-19 ha subito profondi cambiamenti organizzativi, rimodellandosi e innovandosi per rispondere al meglio ai bisogni necessari delle nostre Utenti, dei loro bambini e bambine. Grazie all'impegno di tutto lo staff e alla motivazione, la passione, i valori e i principi che accompagnano il nostro agire, siamo riusciti a superare momenti di grande difficoltà limitando al massimo ogni possibile rischio di diffusione del virus Covid-19.

Per tutto il 2020 i nostri servizi di accoglienza, sono stati inseriti nell'elenco dei "servizi essenziali" dalla Provincia Autonoma di Trento. Per tale ragione sono sempre stati attivi ed hanno continuato a svolgere la loro importante funzione a favore di donne in difficoltà. Abbiamo così continuato a prenderci cura delle nostre Utenti e dei loro figli, offrendo accoglienza anche nei momenti più difficili della pandemia.

6.1. CASA L'APPRODO

Casa L'Approdo nel corso del 2020 ha confermato la sua strutturazione di comunità di accoglienza per donne in difficoltà. Nel corso del 2020 abbiamo accolto donne maggiorenni con problematiche legate a violenza, a conflittualità familiare, donne con problematiche lievi legate alla salute mentale, mamme provenienti da strutture madri/figlio che, in caso di affidamento e/o adozione dei loro figli e figlie, hanno avuto necessità di uno specifico percorso, donne con problemi di dipendenza da sostanze già affrontate, donne con mancanza di risorse.

Sicuramente lo scorso anno è stato caratterizzato da numerose difficoltà dovute alla situazione epidemiologica in atto, fase che ha avuto ripercussioni sia sulle utenti accolte in comunità sia sulle richieste in arrivo dai Servizi del Territorio. Nonostante ciò, abbiamo cercato di offrire loro la massima attenzione, una adeguata accoglienza, protezione e abbiamo per ognuna avviato dei percorsi di emancipazione e recupero dell'autonomia.

Nel corso del 2020 abbiamo accolto in casa L'Approdo 47 persone. Le richieste di accoglienza totali sono state 55 (46 progettuali e 9 per una problematica di tipo alloggiativo). La media delle giornate di presenza delle persone accolte con un progetto in comunità è di 10,84 e le giornate totali di presenza in struttura sono state 3968.

Anche nel corso del 2020 abbiamo registrato accoglienze sull'urgenza di 6 minori al seguito delle madri.

6.2. CASA FIORDALISO

Anche Casa Fiordaliso durante l'anno 2020 ha continuato la sua attività di accoglienza ospitando mamme con figli e/o in stato di gravidanza, italiane e straniere in situazioni di fragilità personale, familiare e sociale. Le accoglienze sono state attivate attraverso le modalità che ormai caratterizzano il nostro progetto: accoglienze sull'emergenza attraverso i servizi sociali territoriali o attraverso le forze dell'ordine, oppure accoglienze a progetto concordate sempre con i Servizi Sociali talvolta anche su intervento del Tribunale per i Minorenni per tutelare i figli quando ci sono situazioni di pregiudizio. In quest'ultimo caso la Cooperativa ha offerto sostegno alle mamme nel loro ruolo genitoriale e ha osservato le capacità genitoriali delle stesse in modo tale da avere una valutazione più completa delle loro risorse.

Il lockdown primaverile e le restrizioni sono stati molto impegnativi in struttura. Infatti, il

distanziamento ha portato a una riduzione dei momenti comunitari (pasti, attività, gioco). Alcune utenti, confermate positive in autunno, sono state isolate nelle stanze per diversi giorni. Inoltre, le limitazioni sulle uscite hanno implicato l'uso, a turno, di spazi comuni. Tutti questi aspetti e altre decisioni prese come struttura per scongiurare la trasmissione del coronavirus, hanno di fatto cambiato lo stile di vita comunitario.

Nel corso dell'anno 2020 sono pervenute mediante documentazione scritta 37 richieste di accoglienza per nucleo madre e figli.

Al 1° gennaio 2020 a Casa Fiordaliso erano già presenti 9 mamme e 13 bambini. Nel corso dell'anno sono state accolte altre 9 mamme e 9 bambini. In totale nel corso dell'anno sono state accolte quindi 18 mamme con 22 figli.

Nei 366 giorni di apertura della casa ci sono state 6982 giorni di presenza di cui 3029 di mamme e 3953 di figli, con una media giornaliera di presenza/mamme n°8.27, di presenza/figli n° 10.80. Totale media giornaliera: n° 19.07.

Delle 9 nuove accoglienze dell'anno 2020, 7 sono state programmate con i Servizi sociali territoriali concordando un progetto individualizzato fin dall'inizio, le altre 2 sono arrivate come richiesta d'urgenza: 1 di queste sono rimaste come tali per cui in tempi brevi si è individuata una soluzione alternativa. L'altra accoglienza su richiesta del Servizio Sociale da urgente è stata successivamente trasformata a progetto.

Ricordiamo inoltre che nel 2020 abbiamo messo a regime la nuova progettualità pensata in accordo con gli uffici provinciali ed i Servizi Sociali territoriali. A fine 2019 il Comune di Mori aveva messo a disposizione 3 appartamenti che si sono approntati per accogliere altrettanti nuclei familiari provenienti dalla filiera delle strutture mamme con bambini presenti in Provincia. Per tutto l'anno questi appartamenti sono stati occupati e si è portata a termine positivamente la prima progettualità.

6.3. PROGETTO "LLAMBINA" E UNITA' DI STRADA "L'AQUILONE"

Per quanto riguarda il Progetto Llambina, continua l'attività di accoglienza e sostegno di donne vittime di tratta. Per tutto il 2020 abbiamo accolto le donne nei due appartamenti destinati a questa specifica attività. La difficoltà principale per noi è cercare di far denunciare gli sfruttatori dalle ragazze, dal momento che l'attività di prostituzione oggi si svolge principalmente negli appartamenti e le ragazze sono sempre più difficilmente contattabili dai servizi attivi sul territorio. Ricordiamo che dal 2017 la Cooperativa ha affiancato al progetto Llambina l'"Unità di Strada" - progetto sperimentale unità mobile di contatto in ambito prostituzione e tratta - denominata "L'Aquilone".

Abbiamo lavorato duramente affinché questo progetto sia sempre più integrato con Llambina e in stretto contatto con il coordinamento tratta provinciale.

6.4. LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "LE FORMICHINE"

Il Laboratorio "Le Formichine" per via della pandemia, è rimasto chiuso per tre mesi. Nel secondo semestre abbiamo potuto lavorare con continuità e parte delle attività sono state recuperate.

Il Laboratorio, pur nella difficoltà del periodo, ha potuto impegnare 23 ragazze nel corso del 2020. Nonostante la pandemia, tantissimi sono stati quelli che si sono rivolti a noi per gli

acquisti di Natale dimostrando una forte sensibilità verso il prossimo, la necessità di condividere il bisogno di aiuto e il desiderio di supportare le donne in difficoltà attraverso il nostro Progetto.

Per tutto l'anno abbiamo prodotto le borracce Gluck che hanno riscosso molto successo e sicuramente anche nel 2021 verranno promosse alla vendita. Un altro prodotto di successo è l'Uovo di Pasqua Solidale. È un articolo che nel tempo ha assunto sempre più importanza nel trasmettere il messaggio di solidarietà che caratterizza il Laboratorio.

Sono continuate le collaborazioni con la Cooperativa Infusione e con FM Impresa Sociale ed anche l'attività di pulizie presso il convitto Barelli che da quest'anno vede una rinnovata e positiva progettualità.

6.5. PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – CINFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che abbiamo intrapreso nel 2014. L'impegno chiesto dalle Prefetture alle Provincie e alle regioni è di accogliere le migranti sbarcate sulle coste siciliane. Anche il trenino ha accolto la richiesta; il Progetto straordinario richiedenti asilo e Conformi hanno chiesto la nostra collaborazione.

Già nel corso del 2019 l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2020 si sono conclusi importanti progetti. Tra i motivi di questo calo di attività vi è la fine dei nuovi arrivi. Prevediamo entro il 2021 la chiusura definitiva del progetto.

6.6. PROGETTO FARm – FILIERA DELL'AGRICOLTURA RESPONSABILI

Da quest'anno la Cooperativa è impegnata in un nuovo importante progetto che vede come capofila a livello nazionale l'Università degli Studi di Verona e a livello locale l'Università di Trento-Dipartimento di Giurisprudenza e l'Agenzia del Lavoro. Il progetto punta ad attivare le sinergie pubblico-private nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo e del caporalato come sistema organizzativo naturale del lavoro agricolo.

FARm mira a creare un circolo virtuoso tra imprese, parti sociali e istituzioni per favorire il rispetto dei diritti dei lavoratori in agricoltura, valorizzando la filiera dell'agricoltura responsabile e migliorando l'efficienza dei servizi di intermediazione del lavoro. Il modello della filiera dell'agricoltura responsabile nei territori considerati è sostenuto dall'innovazione giuridico-organizzativa, medico-sanitaria e informatico-tecnologica di cui si fa portatrice l'Università che coordina e opera nelle diverse sedi coinvolte al fine di costruire metodi e strumenti utili per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento e del caporalato in agricoltura.

L'idea di base del progetto è di portare a sistema diverse linee di intervento mediante la valorizzazione degli strumenti della Responsabilità Sociale dell'Impresa (RSI) su cui è fondato il Piano di Azione Nazionale impresa e diritti umani 2016-2021 (PAN), trasformandone gli obiettivi in interventi concreti ed efficaci non solo per l'agricoltura nei territori considerati, ma per l'intero territorio nazionale e in settori produttivi diversi e ulteriori rispetto a quello dell'agricoltura grazie ad una solida rete di supporto al progetto.

6.7. ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

L'attività dell'ufficio amministrativo per tutto il 2020 è stata particolarmente intensa. All'operatività ordinaria si sono inserite una serie di nuovi adempimenti che hanno impegnato le colleghe addette all'amministrazione. Ricordiamo in particolare le nuove attività richieste dal processo di accreditamento provinciale e la certificazione di Qualità ISO9001 e la nuova certificazione Audit Family raggiunta a fine 2019 e applicata per il 2020.

CERTIFICAZIONI E QUALITA'

QUINTO CAPITOLO

service performance team strategy
ability knowledge reliability
creativity management experience
professionalism
competence
dynamics responsibility
flexibility

La cooperativa ha implementato il suo “sistema qualità” raggiungendo la certificazione ISO 9001 per le case di accoglienza -Fiordaliso, Approdo e il laboratorio le Formichine. Mentre nel 2019 ha ottenuto il marchio Family Audit. È uno strumento manageriale a disposizione delle organizzazioni, pubbliche e private (di piccola, media e grande dimensione) che intendono certificare il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione vita – lavoro migliorare il benessere individuale dei propri occupati e delle loro famiglie. Ha completato nel corso del 2020 la prima annualità.



L’Audit aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell’organizzazione e quelli dei collaboratori. L’obiettivo primario dell’Audit è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.

La certificazione ISO 9001:2015 è uno standard di riferimento, conosciuto a livello internazionale, per la gestione della qualità.

Lo scopo dell’ISO 9001 è il miglioramento dei servizi offerti. Tale scopo si raggiunge con un lavoro continuo, permettendo così alla Cooperativa di assicurare ai propri stakeholder il mantenimento e il miglioramento nel tempo e nella qualità dei propri servizi.

Member of CISQ Federation



231 **MODELLO
ORGANIZZATIVO**
AI SENSI DEL
D.LGS 231/2001

La Cooperativa si è dotata del Modello Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n.231/2001

COMUNICAZIONE

SESTO CAPITOLO



«La solidarietà non si ferma davanti a Covid»



• Roberto Gabbana con le sagome di cartone (F. Festi)

L'Asta di Natale

Le sagome di cartone decorate a sostegno del Punto d'approdo

ROVERETO. Arte e beneficenza tornano in centro storico con la nona edizione dell'Asta di Natale: grande partecipazione anche quest'anno, nonostante l'emergenza Coronavirus, per l'iniziativa della Bottega d'arte Gabbana, che porterà nelle vetrine dei negozi del centro una serie di sagome di cartone, abbellite e decorate da artisti provenienti da tutta la regione. Saranno poi battute all'asta verso metà dicembre, ed il ricavato verrà devoluto alla cooperativa Punto d'Approdo, che da 35 anni lavora a Rovereto con due case d'accoglienza per donne in difficoltà. Sono già circa una ventina infatti le sagome "grezze" esposte in altrettante attività economiche del centro (da piazza San Marco a piazza Cesare Battisti, passando per via Rialto e via Mercerie), raffiguranti quest'anno i simboli più importanti di Rovereto. «Come nella scorsa edizione - spiega Roberto Gabbana, della Bottega d'arte - abbiamo mantenuto la figura del leone in centro, circondato però quest'anno dal Castello, dall'Arco di via Rialto, dalla Torre Civica, dalla cupola del Mart e dalla Campana dei Caduti. Ora toccherà agli artisti decorare le figure "grezze", completando con il loro tocco personale le varie opere che verranno

poi vendute, verso metà dicembre, durante l'asta di beneficenza a favore della cooperativa Punto d'Approdo». Fino a metà novembre infatti, le sagome rimarranno in esposizione nei vari negozi, per poi essere "personalizzate" dai vari artisti che parteciperanno all'iniziativa. «Alcuni - spiega Gabbana - sono venuti addirittura da Bolzano per partecipare. Siamo molto soddisfatti in generale della risposta ricevuta in un momento così delicato come quello che stiamo vivendo. Per il momento stiamo ragionando su come realizzare l'asta, viste le ultime direttive governative anti-contagio». Molto soddisfatto anche Andrea Gentilini, direttore della cooperativa Punto d'Approdo: «quest'anno in particolare vogliamo lanciare un messaggio molto importante con l'Asta di Natale: la solidarietà non si ferma davanti al Coronavirus. La risposta delle molte attività coinvolte è stata, come tutti gli anni, incredibilmente positiva. Tutti i commercianti a cui abbiamo chiesto di partecipare ci hanno accolto con grande calore, testimoniando come anche nei momenti più bui la nostra comunità sia pronta a mettersi in gioco per aiutare chi ne ha più bisogno. Un aiuto, inoltre, "a chilometro zero" visto che come cooperativa abbiamo sede in via Valbusa e che le attività coinvolte sono tutte in centro, tra piazza San Marco e piazza Cesare Battisti» F.S.

Il 2020, con la pandemia, non è stato un anno semplice neanche per la comunicazione di Punto D'Approdo.

Abbiamo cercato di valorizzare in particolare il lavoro del laboratorio "Le Formichine". Tra i momenti particolarmente rilevanti per la comunicazione esterna segnaliamo:

25 NOVEMBRE

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il laboratorio "Le Formichine" ha realizzato un portachiavi da regalare ai clienti dei supermercati CONAD come simbolo di lotta alla violenza contro le donne.



L'ASTA DI SOLIDARIETA'

In occasione del Natale abbiamo riproposto in collaborazione con i commercianti di Via Rialto l'asta di beneficenza organizzata dalla Bottega d'Arte Gabbana. Molti artisti hanno risposto all'evento che sarà concretizzato nei prossimi mesi (vedi articolo).

LE UOVA SOLIDALI

Anche quest'anno il laboratorio Le Formichine, ha confezionato le uova pasquali solidali. È un prodotto che da sempre è molto richiesto dalla nostra affezionata clientela.



AQUILA BASKET

Nel corso del 2020, tanti personaggi pubblici hanno dato sostegno alle nostre attività, visitando i progetti sul territorio. Ricordiamo i giocatori dell'Aquila Basket che si sono fatti testimonial per il nostro laboratorio.



LA SOLIDARIETA' SI FA ARTE

Il 29 febbraio del 2020 assieme alla scuola di danza ARTEA abbiamo organizzato una serata di danza dedicata all'impegno delle tante donne che svolgono percorsi lavorativi presso Le Formichine.





TGR RAI

Evento significativo è stata l'intervista rilasciata al Tg Regionale della RAI. La giornalista Linda Stroppa ha visitato il laboratorio, intervistando le nostre educatrici.

La nostra attività di comunicazione esterna è stata portata avanti anche grazie ai nostri canali social, in particolare Facebook e Instagram, tramite i quali abbiamo pubblicizzato i prodotti.



UN SALUTO A DON SERGIO NICOLLI

Un caro e doveroso saluto lo rivolgiamo a Don Sergio Nicolli che per molti anni ci è stato vicino con grande passione e discrezione.

COOPERATIVE PUNTO D'APPRODO E ITER

Uova e colombe, la solidarietà ha un dolce sapore



• Andrea Gentilini (Punto d'Approdo)



• Paolo Mazzurana (Iter)

• ROVERETO. In occasione della Pasqua, la cooperativa Punto d'Approdo hanno fatto dono ai medici del reparto di terapia intensiva e al reparto di pediatria dell'ospedale Santa Maria del Carmine di un "carico" di cinquanta uova di cioccolato, confezionate dal personale del laboratorio sociale "Le Formichine".
«Una testimonianza della gratitudine che la società civile rovereta-

na vuole esprimere al personale sanitario, tanto provato dall'emergenza Covid e un segno di speranza in questo momento di smarrimento delle relazioni alla base della convivenza e del senso di comunità» come afferma il direttore Andrea Gentilini. Due giorni fa, invece, la cooperativa Iter «ha avuto il privilegio - come scrive il direttore Paolo Mazzurana - di ricevere un dono

speciale da parte del gruppo Bauli: tantissime colombe, più di 200, da donare ai ragazzi volontari operatori soci della cooperativa. Un segnale importante in questo momento, un'attenzione verso la cooperazione e alle persone più fragili. Questa Pasqua particolare ha un sapore più dolce, parla di solidarietà e di grandi attenzioni. Grazie di cuore al gruppo Bauli».



COOPERATIVA SOCIALE PUNTO D'APPRODO

Via Valbusa, 48, Rovereto

Tel. 0464422049

e-mail: segreteria@puntodapprodo.it

www.puntodapprodo.it